

Gli attacchi contro Roger Waters mettono in ridicolo la lotta contro l'antisemitismo

Yves Engler

29 maggio 2023 - Mondoweiss

I recenti attacchi contro Roger Waters sono l'ultimo esempio di false accuse di antisemitismo utilizzate come arma per difendere l'apartheid israeliano.

Di recente alcuni politici del fascistoide e apertamente suprematista ebraico governo israeliano hanno attaccato l'esibizione a Berlino del famoso musicista rock Roger Waters. In molti Paesi agenti antipalestinesi di Israele hanno amplificato l'imbarazzante delirio secondo cui Waters sarebbe un antisemita per aver inserito il nome di Anna Frank su un grande schermo vicino alla giornalista palestinese assassinata Shireen Abu Akleh. Lo spettacolo di Waters ha semplicemente messo a confronto i due nomi e questo non sarebbe stato improprio, ma di fatto i nomi di circa una decina di persone uccise da forze di sicurezza, come George Floyd negli USA, hanno lampeggiato sullo schermo durante l'esibizione. Il secondo elemento della loro cinica follia è stato lamentare che Waters abbia indossato un'uniforme fascista, modello SS. Ma Waters ha esibito per decenni delle varianti di questa parodia antifascista e antinazista.

Infine qualcuno ha sostenuto che lo spettacolo ha incluso un maiale con una stella di David, il che è assolutamente falso. In un comunicato Waters ha risposto:

“La mia recente esibizione a Berlino ha attirato attacchi in malafede da quanti vogliono calunniarmi e mettermi a tacere perché dissentono dalle mie opinioni politiche e dai miei principi morali. Gli elementi del mio spettacolo che sono stati messi in discussione sono molto chiaramente una presa di posizione contro il fascismo, l'ingiustizia e il fanatismo in ogni loro manifestazione. Il tentativo di ritrarli come qualcos'altro sono ipocriti e motivati politicamente. La rappresentazione di un folle demagogo fascista è stata una caratteristica dei miei spettacoli fin da *The Wall* dei Pink Floyd nel 1980.

Ho passato tutta la mia vita a denunciare l'autoritarismo e l'oppressione ovunque li abbia visti. Quando ero un bambino dopo la guerra il nome di Anna Frank veniva spesso citato in casa nostra, divenne un ricordo permanente di ciò che accade quando viene consentito al fascismo di scatenarsi. I miei genitori lottarono contro i nazisti nella Seconda Guerra Mondiale, e ciò costò la vita a mio padre. Indipendentemente dalle conseguenze degli attacchi contro di me, continuerò a condannare l'ingiustizia e tutti quelli che la perpetrano.”

Facendo seguito ai politici israeliani, i lobbysti canadesi a favore dell'apartheid hanno amplificato gli allarmi sull'antisemitismo. Su Twitter l'inviato speciale di Justin Trudeau [primo ministro canadese, ndt.] per la lotta contro l'antisemitismo Irwin Cotler, la parlamentare liberale Ya'ra Saks, l'ex presidente del Congresso Ebraico Canadese Bernie Farber e l'ex deputato Michael Leavitt hanno gridato all'antisemitismo. Così hanno fatto gli Amici del Centro Simon Wiesenthal, Honest Reporting Canada [ong che monitora i media alla ricerca di pregiudizi contro Israele, ndt.] e il Centro per gli Affari di Israele ed Ebraici, che ha twittato: “Siamo disgustati dalle azioni di Roger Waters nel concerto di ieri a Berlino. È già abbastanza grave tracciare paralleli scorretti con Anna Frank (soprattutto a Berlino), ma comparire sul palco vestito come un soldato nazista delle SS? E' palese antisemitismo.”

Il finto scandalo è poco più che una cinica calunnia contro un personaggio importante che si rifiuta di ritirare il proprio appoggio ai palestinesi. Non sono riusciti a far annullare il recente concerto di Waters a Francoforte che nonostante i costanti attacchi continua ad organizzare concerti molto politicizzati in strutture di grandi dimensioni in tutto il mondo. Ora c'è un tentativo di annullare i suoi prossimi concerti e la polizia tedesca ha avviato un'indagine contro Waters per l'uniforme in stile nazista che ha indossato durante il concerto di Berlino.

Gli attacchi contro Waters sono l'ultimo esempio della continua utilizzazione dell'antisemitismo come arma da parte dei nazionalisti israeliani. Nel caso più nefasto, è stato messo in crisi il segretario di sinistra del partito Laburista Britannico Jeremy Corbyn, come ha accuratamente spiegato Asa Winstanley in un suo recente libro [2022, *Weaponising Anti-Semitism* - Usare l'antisemitismo come arma, ndt.]. I nazionalisti israeliani hanno talmente abusato del termine [antisemitismo] nella loro difesa dell'apartheid e delle violazioni del diritto internazionale che ogni accusa di antisemitismo è diventata sospetta persino quando potrebbe essere appropriata.

Nel 2016, prima di questi episodi, scrissi: “In Canada ‘antisemitismo’ è forse il termine più inflazionato. Quasi del tutto separato dalla sua definizione nel dizionario - ‘discriminazione o pregiudizio o ostilità contro gli ebrei’ - ora è invocato principalmente per difendere i privilegi degli ebrei e dei bianchi.” Aggiunsi che, se non ci sarà un intervento di qualche genere, i futuri dizionari potrebbero definire l’“antisemitismo” come “un movimento per la giustizia e l’uguaglianza”.

Sette anni fa, quando lo scrissi, venni violentemente attaccato, ma il recente scandalo costruito ad arte contro Roger Waters suggerisce che oggi questa affermazione è ancora più vera.

Che la lobby antipalestinese si vergogni per questo stato di cose.

(traduzione dall’inglese di Amedeo Rossi)

Tribunale di Francoforte revoca il bando contro un concerto di Roger Waters

Nora Barrows-Friedman

24 aprile 2023 - Electronic Intifada

Un tribunale tedesco ha revocato il bando contro un imminente concerto dell’icona del rock Roger Waters a Francoforte.

La sentenza è giunta tre settimane dopo che il co-fondatore dei Pink Floyd aveva presentato una diffida contro la decisione della giunta comunale di Francoforte e dello Stato dell’Assia di annullare il suo spettacolo del 28 maggio prossimo.

Alcuni deputati avevano ingiustamente accusato Waters di fanatismo antiebraico per le sue critiche all’apartheid israeliano e l’appoggio alla campagna per il

boicottaggio, il disinvestimento e le sanzioni (BDS) per i diritti dei palestinesi.

Decine di importanti personalità della cultura e più di 35.000 sostenitori hanno firmato una petizione in cui si chiede che il divieto venga annullato.

“Un altro tribunale tedesco ha sentenziato a favore dei sostenitori del movimento BDS,” ha twittato lunedì la Campagna Palestinese per il Boicottaggio Accademico e Culturale di Israele (PACBI).

Politici locali hanno citato il “costante comportamento anti-israeliano” di Waters e hanno denunciato il fatto che ha esercitato pressioni su altri artisti perché annullassero esibizioni in Israele.

L'amministrazione cittadina ha aggiunto che il musicista “ha ripetutamente chiesto il boicottaggio culturale di Israele”, facendo un confronto tra Israele e l'apartheid sudafricano.

Molti politici tedeschi sembrano negare totalmente la situazione di apartheid a danno dei palestinesi ora ampiamente riconosciuta anche da Amnesty International, Human Rights Watch e dall'associazione israeliana per i diritti umani B'Tselem.

Le accuse secondo cui tali principi antirazzisti sarebbero un'offesa per gli ebrei sono diventate usuali in Germania, dove l'appoggio incondizionato a Israele è visto dai leader di governo come un'espiazione per l'Olocausto nazista.

Andando ancora oltre, alcuni parlamentari hanno accusato Waters di fanatismo antiebraico per il luogo del concerto, la Festhalle.

Secondo i media tedeschi alcuni politici hanno sostenuto che Waters avrebbe violato la memoria di più di 3.000 ebrei che vi vennero ammassati e detenuti nel 1938 durante i pogrom della Notte dei Cristalli [in cui vennero feriti e uccisi centinaia di ebrei e furono distrutte proprietà ebraiche e sinagoghe, ndt.], prima di essere deportati dai nazisti nei campi di concentramento.

Ma dagli anni '80 la Festhalle è stata utilizzata come importante sede di concerti con esibizioni di artisti famosi.

Lunedì il tribunale di Francoforte ha affermato che l'esibizione “nel suo complesso non consente di concludere che (Waters) glorifichi o relativizzi le atrocità del

Nazional-socialismo o si identifichi con l'ideologia razzista nazional-socialista.”

La revoca da parte del tribunale è l'ultima di una serie di sconfitte delle autorità tedesche, aizzate dalle organizzazioni della lobby israeliana, nei loro tentativi di limitare o criminalizzare l'attivismo a favore dei diritti dei palestinesi.

(traduzione dall'inglese di Amedeo Rossi)

Vittoria BDS al festival israeliano Meteor

Vince il BDS: 15 artisti annullano la loro esibizione al festival israeliano "Meteor"

Ma'an News

7 settembre 2018

Betlemme (Ma'an) - Un'ondata di cancellazioni ha fatto seguito all'annuncio da parte di Lana del Rey dell'annullamento della sua esibizione al festival musicale "Meteor", nel nord di Israele questo fine settimana.

Secondo la "Palestinian Campaign for the Academic and Cultural Boycott of Israel" [Campagna Palestinese per il Boicottaggio Accademico e Culturale di Israele] (PACBI), in seguito all'impegno del movimento per il Boicottaggio, il Disinvestimento e le Sanzioni (BDS) e alle critiche internazionali, più di 15 musicisti hanno annullato la propria esibizione al festival "Meteor" in Israele.

La prima rinuncia, che doveva essere il principale avvenimento del festival, è stata quella della cantautrice americana Lana Del Rey, che ha twittato: "Per me è importante esibirmi sia in Palestina che in Israele e trattare tutti i miei fan allo stesso modo."

Il musicista americano Henry Laufer, noto anche come Shlohmo, ha annunciato la cancellazione del suo concerto solo poche ore dopo Del Rey.

Shlohmo ha postato sul suo twitter: “Mi spiace per il breve preavviso, ma non suonerò in Israele la prossima settimana. Per me è più importante appoggiare gli oppressi con la mia assenza, soprattutto dopo le recenti atrocità del governo [israeliano] contro i diritti umani.”

Un gruppo pop americano indipendente di Montreal ha annullato l'esibizione con un post sulla propria pagina Facebook: “Abbiamo deciso di annullare la nostra presenza al festival “Meteor”. Dopo aver escluso ogni diverso modo possibile per giustificare il fatto di suonare in un festival israeliano, mentre i dirigenti politici e militari del Paese continuano a mettere in atto le loro politiche assassine e brutali contro il popolo palestinese, siamo arrivati alla conclusione che non ci sia altra iniziativa concreta che non sia annullare lo spettacolo.”

L'annullamento più recente è stato annunciato dalla cantante e attrice inglese Little Simz, che ha scritto: “I rapporti tra palestinesi ed israeliani sono molto più complicati di quanto sapessi. Non comparirò al festival ‘Meteor’.”

Tra gli altri nomi famosi, che non parteciperanno al programma del festival ci sono il DJ britannico Shanti Celeste, il famoso DJ e produttore britannico Leon Vynehall, così come il DJ svedese Seinfeld e il DJ australiano Mall Grab. Anche la cantante turca Selda, DJ Volvox, DJ Python, Black Motion e gruppi come Khalas e Zenobia hanno rinunciato all'evento.

Il BDS e i suoi sostenitori, compreso Roger Waters [leader dei Pink Floyd, ndr.], avevano chiesto a molti degli artisti, compresa Lana Del Rey, di annullare la loro esibizione al festival come gesto di solidarietà con il popolo palestinese.

Durante un'intervista a “The Real News Network” [sito di notizie nordamericano, ndr.] Roger Waters ha parlato della vicenda, sottolineando che “se rimani neutrale dove avvengono ingiustizie, stai dalla parte dell'oppressore.”

Waters ha aggiunto che “rimanere neutrale è stare dalla parte dell'occupazione e dello Stato dell'apartheid. È così e basta. La cosa giusta da fare è annullare [il concerto].”

Nonostante tutte queste cancellazioni ci saranno più di 130 esibizioni al festival

“Meteor”. Esibirsi in Israele rimane ancora una questione molto politicizzata, con molte critiche riguardo al fatto che le azioni militari di Israele contro i palestinesi sono più che sufficienti per giustificare il boicottaggio culturale.

(traduzione di Amedeo Rossi)